



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo II

### "Piazza Caduti di via Fani"

Via CARAVAGGIO, 1 – 20851 LISSONE (MB) Tel. 039480792 – fax 0392452510

E mail uffici: - [miic8f5006@pec.istruzione.it](mailto:miic8f5006@pec.istruzione.it) - [miic8f5006@istruzione.it](mailto:miic8f5006@istruzione.it)

CODICE ISTITUTO MIIC8F5006 – CODICE FISCALE 85017330151

Circ. n. 163

Lissone, 28.11.2017

Ai Docenti

Al Personale ATA

OGGETTO: Vigilanza alunni, responsabilità ed obblighi del personale docente e ATA.

Sottopongo alla vostra attenzione alcune disposizioni sul tema della vigilanza degli alunni e della responsabilità che grava sull'istituzione scolastica e in particolare sui singoli docenti e collaboratori scolastici.

La vigilanza costituisce innanzitutto un **diritto per gli alunni, il diritto alla tutela dell'integrità fisica**. A tale diritto corrisponde un preciso **dovere dei genitori e della scuola**. Genitori e personale scolastico devono infatti collaborare affinché questo diritto venga tutelato. La scuola ha l'obbligo e le responsabilità di sorvegliare e di custodire gli alunni dal momento in cui accedono negli spazi di pertinenza dell'Istituto.

Per quanto riguarda le uscite durante l'orario scolastico – dove si deve intendere anche l'orario di mensa, se frequentata dall'alunno – gli alunni devono essere sempre ritirati da un genitore o persona delegata.

La delega deve essere depositata a scuola e sempre corredata da documento di identità.

**Gli insegnanti** hanno il dovere di vigilare sugli alunni durante tutto l'orario scolastico.

**I collaboratori** scolastici hanno il compito di collaborare con gli insegnanti, così da assicurare il miglior svolgimento organizzativo di tutti i momenti della giornata scolastica.

Siete pertanto tenuti ad ottemperare alle disposizioni qui impartite e a predisporre e mettere in atto tutti gli interventi necessari sotto il profilo organizzativo, anche attraverso il coordinamento dei responsabili di plesso.

### La responsabilità dei docenti

Si ricorda che ogni docente è preposto alla sorveglianza.

La responsabilità per la cosiddetta culpa in vigilando deriva dalla presunzione che il danno sia l'effetto del comportamento omissivo del sorvegliante nei confronti delle persone a lui affidate. Il docente può liberarsi da tale responsabilità solo se:

- risulta essere presente al momento dell'evento (è ovvio ma è opportuno comunque evidenziarlo);
- dimostra di non avere potuto evitare il fatto poiché lo stesso si è manifestato in modo imprevedibile, repentino e improvviso.

Sull'insegnante grava pertanto una presunzione di responsabilità che può essere superata solo dimostrando di aver esercitato correttamente la funzione di sorveglianza sugli alunni.

L'obbligo di vigilanza si estende all'attività scolastica in genere (compresi l'intervallo, la pausa mensa, le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e ogni altra attività che si svolga nei locali scolastici o in quelli di pertinenza), quindi la responsabilità degli insegnanti non è limitata all'attività didattica in senso stretto, ma riguarda l'intero periodo in cui gli alunni si trovano sotto il loro controllo.

A questo proposito si vedano gli artt. 2043, 2048 e 2047 del Codice Civile e l'art. 61 della legge 11/07/1980.

Ai sensi dell'art. 29, comma 5 del CCNL 29.11.2007, inoltre, "per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi" e "premurarsi di essere presenti a scuola cinque minuti prima dell'inizio del proprio orario giornaliero" (Regolamento di Istituto)  
E' appena il caso di sottolineare la necessità per i docenti di assicurare la massima puntualità.

Si raccomanda anche la presa visione del Regolamento d'Istituto, (Deliberato dal Consiglio di Istituto del 8.2.2017 – delibera n.13) pubblicato nel sito web istituzionale.

Più in dettaglio, si impartiscono di seguito specifiche disposizioni relative ai diversi ordini di scuola.

## **Entrata e uscita degli alunni dalla scuola**

### **Scuola dell'Infanzia**

- Gli alunni devono essere accompagnati e prelevati dai genitori alla porta dell'aula;
- i genitori impossibilitati all'accompagnamento e al ritiro dei propri figli compilano apposita delega scritta solo a persone che abbiano compiuto 18 anni d'età;
- in situazione di emergenza si accetta la comunicazione telefonica del genitore che delega un suo sostituto per il ritiro del bambino. L'insegnante o il **collaboratore scolastico** ne verificherà l'identità attraverso il nominativo indicato dal genitore o sostituto, e la corrispondenza con la carta d'identità;
- le insegnanti, in caso di mancato ritiro occasionale dell'alunno cercheranno di contattare i genitori o la persona delegata per provvedere al ritiro; l'alunno viene trattenuto a scuola sotto la sorveglianza dell'insegnante fino all'arrivo dei genitori o della persona delegata e in stretta collaborazione con il personale **collaboratore scolastico**; nel caso in cui i genitori o la persona delegata non siano reperibili, l'insegnante contatta prontamente il DS o il referente di plesso tramite la segreteria.
- i ritardi ripetuti vanno segnalati al Dirigente Scolastico che convocherà i genitori;
- i **collaboratori scolastici** coadiuvano le insegnanti nel servizio di vigilanza durante l'ingresso/uscita degli alunni.

### **Scuola Primaria**

- Gli alunni devono essere accompagnati e ritirati dai genitori al cancello dell'edificio scolastico;
- al momento dell'ingresso a scuola, ciascun docente attende gli alunni sulla porta della propria aula. La sorveglianza sulle scale è effettuata dai docenti formalmente individuati (con circolare interna) oltre che dai collaboratori scolastici;
- i genitori impossibilitati all'accompagnamento e al ritiro dei propri figli compilano apposita delega scritta solo a persone che abbiano compiuto 18 anni d'età;
- in situazione di emergenza si accetta la comunicazione telefonica del genitore che delega un suo sostituto per il ritiro dell'alunno. L'insegnante o il **collaboratore scolastico** ne verificherà l'identità attraverso il nominativo indicato dal genitore o sostituto, e la corrispondenza con la carta d'identità;
- i docenti, in caso di mancato ritiro occasionale dell'alunno cercheranno di contattare i genitori o la persona delegata per provvedere al ritiro; l'alunno viene trattenuto a scuola sotto la sorveglianza dell'insegnante fino all'arrivo dei genitori o della persona delegata e in stretta collaborazione col personale collaboratore scolastico.
- i ritardi ripetuti vanno segnalati al DS che convocherà i genitori;
- i **collaboratori scolastici** coadiuvano i docenti nel servizio di vigilanza degli alunni. Durante l'ingresso devono posizionarsi nell'atrio e al cancello, che deve essere chiuso al suono della seconda campanella (8.30), al momento dell'uscita vigilando al piano e nell'atrio.

Al plesso San Mauro un collaboratore, tra quelli in servizio in orario pomeridiano, alle 16.25 deve accompagnare nelle classi dei fratelli minori, gli alunni di terza e quarta autorizzati all'uscita dal cancello posteriore, mentre gli alunni di quinta autorizzati, vengono accompagnati all'uscita dal cancello posteriore da un docente, secondo la calendarizzazione in circolare e, solo in caso di assenza, il docente viene sostituito dal collaboratore scolastico.

## **Scuola secondaria**

Alle ore 7.50 – suono della prima campanella, due docenti (con le loro classi), individuati da apposita circolare, sorvegliano l'entrata degli alunni predisponendosi alle scale nord e centrali, un docente, individuato da apposita circolare, sarà alla porta d'entrata nell'atrio, un bidello sorveglierà al cancello della scuola il regolare afflusso degli alunni. Tutti gli altri docenti raggiungeranno le aule dove riceveranno gli alunni.

Al termine delle lezioni tutti gli alunni vanno accompagnati all'uscita – cancello della scuola - dal docente in servizio all'ultima ora di lezione.

Ai sensi dell'art. 29, comma 5 del CCNL 29.11.2007 “per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi”.

e “premurarsi di essere presenti a scuola cinque minuti prima dell'inizio del proprio orario giornaliero” (Regolamento di Istituto)

Al termine delle lezioni mattutine dei giorni Lunedì e Mercoledì, cioè dei giorni di mensa per gli alunni che frequentano il Tempo prolungato, i docenti dell'ultima ora accompagnano le classi in mensa consegnando gli alunni ai docenti in sorveglianza mensa; gli alunni del TP delle classi a tempo misto saranno lasciati momentaneamente in custodia nell'atrio al personale ATA, il tempo necessario per accompagnare gli alunni del TN al cancello. I docenti che devono ricevere gli alunni devono essere solleciti nel raggiungere la mensa o il gruppo ad essi affidato.

In caso di uscita anticipata è sempre necessaria la presenza del genitore, o di un adulto maggiorenne da lui delegato, che firmi l'avvenuto ritiro dell'alunno.

I **collaboratori scolastici** coadiuvano i docenti nel servizio di vigilanza durante l'ingresso e l'uscita degli alunni.

## **Disposizioni generali per tutto l'istituto**

Per tutto il periodo di permanenza a scuola ogni insegnante vigilerà costantemente sugli alunni.

In caso di divisione delle classi o sezioni, per qualsiasi motivo, la responsabilità della vigilanza spetta ai docenti che ricevono gli alunni nelle proprie classi.

Nella scuola dell'infanzia gli alunni sono divisi nelle sezioni che occupano le aule adiacenti. Nel caso l'assenza dovesse prolungarsi, gli alunni vanno divisi nelle classi.

La classe che, eccezionalmente, all'inizio delle lezioni, risulti priva di insegnante è momentaneamente affidata alla sorveglianza di un **collaboratore scolastico**.

In caso di ritardo, il docente è tenuto a comunicarlo puntualmente alla segreteria per attivare le opportune sostituzioni/coperture. I ritardi vengono recuperati.

L'insegnante che ha necessità di uscire momentaneamente dall'aula è tenuto ad affidare la sorveglianza degli alunni ad un **collaboratore scolastico**.

Gli alunni non possono essere allontanati dall'aula per motivi disciplinari.

Per motivi di sicurezza e igienico sanitari, l'accesso agli edifici scolastici deve essere mantenuto sotto controllo ed adeguatamente disciplinato, pertanto, le porte di accesso agli edifici scolastici sono chiuse dopo l'ingresso e vigilate dal **personale ausiliario** per controllare l'ingresso di chiunque.

Il pubblico può accedere, per ragioni di carattere amministrativo, agli Uffici di Segreteria negli orari stabiliti.

I genitori non possono accedere alle aule in orario scolastico, salvo convocazioni particolari in casi straordinari.

Qualora nel piano di lavoro degli insegnanti siano previste attività o iniziative che richiedano l'intervento di esperti volontari (genitori e non) gli interessati possono accedere alle aule nei giorni e negli orari concordati.

E' consentito l'accesso alla scuola ai membri della Commissione Mensa.

Le persone che accedono a scuola devono apporre la loro firma all'entrata e all'uscita sull'apposito registro collocato presso i collaboratori scolastici o sull'autorizzazione all'ingresso predisposta dalla Segreteria. Il personale scolastico utilizza, invece, gli appositi registri o timbra il cartellino.

## Vigilanza durante l'intervallo e la pausa mensa

Considerando la fascia di età degli alunni dell'Istituto, durante l'intervallo è senz'altro prevedibile una certa esuberanza che, anche a parere della giurisprudenza in materia, richiede una ancora maggiore attenzione nella sorveglianza.

Durante l'intervallo, le pause post mensa e i momenti di gioco libero gli alunni devono essere sorvegliati da tutti gli insegnanti in servizio;

Nei cortili, nei giardini, nei corridoi e nei saloni, gli insegnanti avranno cura di dislocarsi in punti strategici in modo da avere la completa sorveglianza di tutti gli alunni, indipendentemente dalla classe di appartenenza, per poter tempestivamente intervenire in caso di necessità.

Per prevenire possibili incidenti e per evitare eventuali attribuzioni di responsabilità, la vigilanza deve essere attiva, ovvero:

- la dislocazione dei docenti deve essere diffusa a tutta l'area interessata, prestando la massima attenzione;
- devono essere prontamente scoraggiati negli alunni tutti gli atteggiamenti eccessivamente esuberanti, dal momento che, in situazione di affollamento, possono facilitare il verificarsi di incidenti, oltre alla possibilità di arrecare danni alle strutture ed agli arredi.

Si raccomanda la vigilanza degli spazi comuni presenti nei bagni, sia maschili che femminili, al fine di evitare momenti di aggregazione poco controllati che potrebbero sfociare in conflitti tra gli alunni o in comportamenti pericolosi per la sicurezza o per la salute (atti vandalici, risse, bullismo, fumo, uso non consentito dei cellulari – vedi Patto di corresponsabilità Scuola secondaria).

In riferimento **all'utilizzo di cellulari** si ricorda a tutto il personale scolastico che ne è vietato l'uso per motivi personali durante tutto l'arco orario del servizio ( CM n° 362 25.08.1998 e Regolamento di Istituto)

Il **personale collaboratore scolastico** in servizio nei piani coadiuva il lavoro dei docenti.

## Intervalli scuola secondaria

### 1° PIANO

Ala nord I intervallo 1D 1E 2D in classe 1A 2A 3A sul pianerottolo, fuori dalle aule  
II intervallo inversione

Ala centrale I intervallo 3G 1G 3F in classe 2G 2B 3B sul pianerottolo, fuori dalle aule  
II intervallo inversione

Ala sud tutte le classi fuori sia I che II intervallo

### PIANO TERRA

Tutte le classi fuori dalle aule, tranne la 3D

I docenti del 2° spazio e del 4° spazio sorvegliano gli alunni durante l'intervallo mensa, evitando gli assembramenti nei bagni e vietando agli alunni il cambio di piano/zona loro assegnata.

Sorvegliano anche gli alunni che escono dalle classi rimaste in aula per usufruire del bagno.

## Uscita degli alunni dalla classe

I docenti concedono agli alunni l'uscita dalla classe al di fuori dell'orario dell'intervallo solo in caso di assoluta necessità e sempre uno alla volta, controllandone il rientro. Dal punto di vista della responsabilità, nel caso di momentaneo allontanamento dalla classe il docente dovrà comunque verificare che l'attività svolta dagli alunni (anche in relazione all'età ed alla maturità) sia tale da non comportare alcun pericolo.

I corridoi, durante le ore di scuola, sono sorvegliati dai **collaboratori scolastici** secondo quanto previsto dal loro piano di lavoro.

In relazione al profilo di responsabilità per mancata vigilanza, ma anche in considerazione degli aspetti pedagogici parimenti importanti, dovrà essere evitato del tutto l'allontanamento temporaneo degli alunni dalla classe per motivi disciplinari. Allo stesso modo i docenti sono tenuti a non fare uscire dall'aula gli alunni per incombenze legate all'attività didattica (come per esempio fotocopie, reperimento di materiale). Per queste necessità, da considerarsi eccezionali, i docenti si

rivolgeranno al **personale ausiliario** che si occuperà della sorveglianza degli alunni per il tempo necessario al docente.

### **Cambio dell'ora**

Il cambio dell'ora deve avvenire nel modo più rapido possibile. L'insegnante che ha terminato la sua lezione dovrà raggiungere con sollecitudine l'aula della lezione successiva. Il collaboratore scolastico in servizio nel piano garantirà la vigilanza in attesa dell'arrivo del docente. Alla luce delle considerazioni iniziali, è evidente la necessità di evitare di lasciare la classe senza la presenza di un insegnante.

Inoltre, l'insegnante uscente non autorizzerà alcun alunno ad allontanarsi dall'aula, in attesa del docente dell'ora successiva.

I docenti che entrano in servizio a partire dalla 2<sup>a</sup> ora (o al turno pomeridiano) in poi o che hanno avuto un'ora libera, sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio.

In caso di bisogni particolari e urgenti, il docente si rivolgerà al **collaboratore scolastico** per la mera vigilanza.

### **Viaggi di istruzione e uscite didattiche**

Si sottolinea che la vigilanza sugli alunni va esercitata in modo attivo durante l'intera uscita e che, come durante le attività svolte all'interno dell'edificio scolastico, i docenti sono responsabili del comportamento degli alunni.

I docenti devono prestare adeguata cura al momento della effettiva fruizione di vettori e di strutture alberghiere, per evitare che gli alunni siano sottoposti a rischi e pericoli per la loro incolumità.

In caso di soggiorno presso strutture alberghiere è necessario che i docenti accedano preventivamente alle camere per rilevare i rischi potenziali derivanti dall'accesso di eventuali aree a rischio (terrazze, balconi, solai, apertura verso l'esterno, ecc.) e, conseguentemente, adottare ogni idoneo provvedimento volto a tutelare l'incolumità degli alunni, con particolare riferimento all'attivazione di comportamenti consapevoli e responsabili presso i medesimi.

### **Infortunati**

In caso di infortuni occorsi agli alunni durante lo svolgimento delle attività scolastiche, dopo avere sempre attivato le necessarie procedure di soccorso in base ai diversi casi, indipendentemente dalle dinamiche che hanno portato a tali eventi e del supposto grado di gravità (in merito al quale solo il personale medico è in grado di esprimere una valutazione), va attivata la procedura assicurativa tramite la compilazione in segreteria dell'apposita modulistica.

Ciò a piena tutela degli alunni e del personale tenuto alla vigilanza.

### **Collaboratori scolastici**

Nella presente circolare sono più volte menzionati i **collaboratori scolastici**. Si ricorda che il dovere di vigilanza, compito che fa capo in via principale al personale docente, rientra anche tra gli obblighi spettanti al personale **collaboratore scolastico**. In particolare, l'art. 47, comma 1, lettera a del CCNL 29/11/07 (Tab. A) prevede obblighi di vigilanza anche del personale **collaboratore scolastico**. Infatti il CCNL del comparto scuola individua per i **collaboratori scolastici** mansioni di accoglienza e sorveglianza intesa come "controllo assiduo e diretto a scopo cautelare", degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante l'intervallo, compresa la pausa mensa.

f.to Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Malvina Poggioliomi